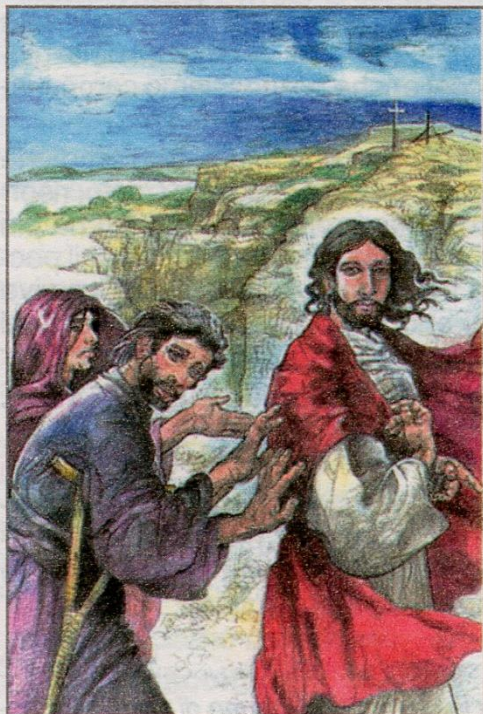




LA DOMENICA



A. BRASIOLI

LA VITA DI DIO È IL RESPIRO DEL CRISTIANO

Per la grazia del Battesimo, il cristiano non appartiene più a sé stesso, ma è "vivente per Dio" e appartiene a Cristo Gesù, morto e risorto per lui (*Il Lettura*). La vita divina, che circola nel battezzato, muove pensieri e azioni; plasma sentimenti e affetti; orienta aspirazioni e relazioni, sicché egli vive e agisce secondo la parola di Gesù.

In tale contesto possiamo situare le istruzioni del Maestro ai suoi discepoli (*Vangelo*). È degno di Gesù chi legge i frammenti dell'esistenza alla luce della sua parola, persuaso che tutto proviene e si riceve da Dio; chi, in nome suo, prende su di sé i travagli e le sofferenze che crocifiggono la carne e lo spirito; chi non preserva egoisticamente la propria vita, ma la dona con amore e la nutre con l'ascolto accogliente e umile di chi parla e agisce in nome del Maestro, di chi pratica il Vangelo e dà ragione della sua speranza. Chi agisce così appartiene alla categoria dei "piccoli", che Gesù guarda con predilezione. Nella loro fedeltà vede rispecchiato sé stesso, e l'acqua fresca donata onora lui, mentre disseta chi la beve. Fresca, come l'animo gentile e il cuore buono della donna che provvede per l'uomo di Dio (*I Lettura*).

don Giuliano Saredi, ssp

■ *Gesù rivendica per sé il primato assoluto su tutto e tutti. Gli affetti familiari più cari e le amicizie più sincere non devono mai essere d'impedimento alla relazione più profonda che per il cristiano è quella con Dio. La nostra accoglienza e il rispetto sono dovuti anche agli uomini e alle donne dedicati al servizio di Dio.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 46/47,2) *in piedi*
Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio per tutte le volte che ci siamo dimenticati del suo comandamento di amarci gli uni gli altri.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, **Christe, eléison.**

– Signore, che perdoni molto a chi molto ama, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - O Padre, infondi in noi la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché, seguendo Cristo sulla via della croce, siamo pronti a donare la nostra vita per manifestare al mondo la tua presenza d'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

2Re 4,8-11.14-16a seduti

Costui è un uomo di Dio, un santo, si fermi da noi.

Dal secondo libro dei Re

⁸Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo trattene a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei.

⁹Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. ¹⁰Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare».

¹¹Un giorno che passò di lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò. ¹⁴Eliseo [disse a Giezi, suo servo]: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio». ¹⁵Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si fermò sulla porta. ¹⁶Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stringerai un figlio fra le tue braccia».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88/89

R Canterò per sempre l'amore del Signore.



Canterò in eterno l'amore del Signore, / di generazione in generazione / farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, / perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; / nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

Beato il popolo che ti sa acclamare: / camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; / esulta tutto il giorno nel tuo nome, / si esalta nella tua giustizia.

Perché tu sei lo splendore della sua forza / e con il tuo favore innalzi la nostra fronte. / Perché del Signore è il nostro scudo, / il nostro re, del Santo d'Israele.

SECONDA LETTURA

Rm 6,3-4.8-11

Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti con lui: camminiamo in una vita nuova.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ³non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?

⁴Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.

⁸Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, ⁹sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. ¹⁰Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. ¹¹Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. 1Pt 2,9) in piedi

Alleluia, alleluia. Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa; proclamate le opere ammirevoli di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 10,37-42

Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: ³⁷«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; ³⁸chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me.

³⁹Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

⁴⁰Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

⁴¹Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto.

⁴²Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio,**

Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, con animo grato eleviamo la nostra preghiera al Padre, fonte di ogni bene, che ci esorta a vivere "una vita nuova", secondo la parola del suo Figlio.

Lettore - Diciamo con fede:

R Padre, ascoltacì!

1. Per la Chiesa, corpo mistico di Cristo: la vita divina che fluisce in noi, che tutti unisce e tutto vivifica, sia principio di unità e fermento di fraternità. Preghiamo:

2. Per i responsabili delle nazioni: con dedizione e coraggio si pongano a servizio delle persone e dei loro reali bisogni, secondo ciò che è vero, buono e giusto. Preghiamo:

3. Per gli annunciatori del Vangelo: lo Spirito Santo li conservi forti nella fede e lieti nella speranza. Preghiamo:

4. Per noi qui convenuti nel nome del Signore: chiediamo un cuore buono e sensibile, che comprende e accoglie, che vede nei poveri e nei bisognosi la presenza di Cristo. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Queste, o Padre, sono le suppliche che umilmente affidiamo alla tua bontà. Accettale, purificale ed esaudiscile. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IV: La storia della salvezza, Messale 3a ed., pag. 362.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno per Cristo Signore nostro. Egli, nascendo da Maria Vergine, ha rinnovato l'umanità decaduta; soffrendo la passione, ha distrutto i nostri peccati; risorgendo dai morti, ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; salendo a te, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno dei cieli. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 102/103,1)

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.

Oppure:

(Gv 17,20-21)

«Padre, prego perché tutti siano una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Il santo sacrificio che abbiamo offerto e ricevuto, o Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Se vuoi seguire Cristo (717); Signore, sei venuto (728). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Gustate e vedete (101). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Sei tu, Signore, il pane (719); Quando venne la sua ora (704). *Congedo:* O santissima (588).

PER ME VIVERE È CRISTO

Sulla Croce il nostro Signore benedetto guardava a voi, sperando che, un giorno, nel momento della consacrazione, gli avreste dato voi stessi. Oggi, nella Messa, tale speranza, da Gesù concepita nei vostri confronti, si traduce in realtà. Quando partecipate alla Messa, egli si aspetta il dono effettivo del vostro essere.

– Mons. Fulton J. Sheen